

# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 33</b> <b>Data 29/11/2017</b>	<b>Oggetto: Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi nei territori dei Comuni di Pescasseroli (AQ), Opi (AQ), Villetta Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ) e Barrea (AQ) - Convenzione per la gestione associata del Servizio – Esame e modifiche -Approvazione</b>
--	---

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15,00 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1 Paglia Berardino	X	
2 Di Santo Antonio	X	
3 Boccia Odorisio	X	
4 Tatti Tonino	X	
5 De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
6 Tesei Rosella	X	
7 Cadelago Mariangela	X	
8 Boccia Gian Luca	X	
9 Boccia Domenico	X	
10 Gizzi Marcello	X	
11 Cimini Cesidio	X	
<b>Assegnati</b> n.	<b>Presenti</b> n. 11	
<b>In carica</b> n.	<b>Assenti</b> n. 0	

Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Dott. ssa Parisi Anna

**La seduta è pubblica.**

PREMESSO che:

- la Legge n. 225 del 24.02.1992 istituisce il "Servizio" Nazionale di Protezione Civile, ovvero una rete di competenze affidate al concorso di più Enti e strutture coordinate tra loro; per tale motivo viene usata la definizione "Sistema di protezione civile";
- le caratteristiche principali del nostro sistema nazionale sono la trasversalità e la sussidiarietà; i compiti sono assolti da più componenti che operano sul territorio;
- tale sistema integrato coinvolge: lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni; le strutture operative sono il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Forze armate e di Polizia, il Corpo Forestale dello Stato, i Servizi tecnici nazionali, la Croce Rossa, le Organizzazioni di volontariato, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino;
- l'art. 15 della Legge n. 225/1992 citata individua nel Sindaco l'autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;
- il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 in attuazione della Legge n. 59 del 15.03.1997, conferisce alle Regione ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.Lgs n. 112/1998 citato attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- la L.R. n. 72 del 30.12.1993 istituisce la "disciplina delle attività regionali di protezione civile";
- il D.L. n. 59 del 15.05.2012 convertito dalla Legge n. 100 del 12.07.2012: disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, all'art. "attività e compiti di protezione civile" al punto 6 prescrive che "I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile";
- la Regione Abruzzo con DGR n. 19 del 13.01.2015 ha provveduto ad approvare le Linee Guida dei Piani Comunali di Emergenza di livello comunale ed intercomunale;
- la Regione Abruzzo con DGR n. 340 del 05.05.2015 "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione", e successiva DGR n. 965 del 23.11.2015 "Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali", ha definito il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento;

VISTE le Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali che hanno indicato la gestione tramite in convenzione delle funzioni fondamentali la forma di attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione C.C. n. 34 del 18.12.2012, esecutiva, con la quale si provvedeva ad approvare lo schema di convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale Centrale Unica di Committenza Servizio Tecnico Lavori Pubblici N. 3 del 28.03.2017, esecutiva, con la quale si provvedeva ad aggiudicare, definitivamente, al Professionista **Arch. Angelo Campoleoni**, con sede in Leggiuno (VA), Via Venezia, 14, per un importo complessivo di **Euro 11.840,00** (undicimilaottocentoquaranta/00) al netto di CNPAIA, Oneri accessori ed IVA 22%, l'incarico professionale di redazione del Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi nei territori dei Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ);

RICHIAMATO il Contratto-Disciplinare d'incarico professionale per Segretario Comunale giusto Rep. N. 333/2017 del 28.04.2007, stipulata tra il Comune di Pescasseroli (AQ) ed il professionista, regolarmente registrato in Avezzano (AQ) presso il competente ufficio finanziario in data 28.04.2017 al N. 1531 Serie 1T;

PRESO ATTO che, nel corso della Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 22.11.2017 con il professionista incaricato Arch. Angelo Campoleoni, gli stessi hanno avanzato una proposta tecnica per l'adeguamento esclusivo della convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ);

RITENUTO opportuno, in virtù di tale prestazione, adeguare esclusivamente la convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ) approvata con la succitata Deliberazione C.C. n. 34/2012, esecutiva:

- 1) aggiornando i nominativi dei Sindaci i ogni singolo Comune associato;
- 2) aggiornando le premesse introducendo le nuove normative vigenti in materia;
- 3) modificando l'**art. 1 – Oggetto della convenzione** nel modo seguente: *"...omissis...**Art. 1 – Oggetto della convenzione** Con la presente convenzione si conferisce la delega al Comune di Pescasseroli (AQ), di seguito denominato "Comune" che accetta, delle funzioni amministrative e servizi in materia di protezione civile...omissis..."*;
- 4) eliminando l'**art. 7 – Direttive e regolamenti per lo svolgimento delle funzioni e l'erogazione dei servizi in materia di catasto**;
- 5) modificando l'**art. 11 – Dotazione di personale** nel modo seguente: *"...omissis **Art. 10 – Dotazione di personale** Le funzioni amministrative e operative concernenti la gestione della delega in materia di protezione civile saranno esercitate nell'ambito del competente servizio del Comune di Pescasseroli (AQ) avvalendosi anche delle associazioni di volontariato operanti sul territorio e convenzionate...omissis..."*;
- 6) introducendo il **Capo IV – Comitato Intercomunale di Protezione Civile** con i relativi **art. 15 – Istituzione, composizione e compiti del Comitato Intercomunale di Protezione Civile** e **art. 16 – Referente comunale di**

**Protezione Civile** nel modo seguente: "...omissis...**Capo IV – Comitato Intercomunale di Protezione Civile. Art. 15 – Istituzione, composizione e compiti del Comitato Intercomunale di Protezione Civile** È istituito il Comitato Intercomunale di Protezione Civile al fine di assicurare la direzione unitaria e il coordinamento delle attività di protezione civile nell'ambito del territorio intercomunale. Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile è composto da: 1. I Sindaci dei Comuni aderenti alla Gestione Associata o loro delegati in materia di protezione civile; 2. Il Referente Intercomunale della Gestione Associata di protezione civile; 3. I Coordinatori delle Organizzazioni di Protezione Civile formalmente convenzionate con i Comuni aderenti alla Gestione Associata. E' facoltà del Comitato invitare a partecipare ai lavori dello stesso, di volta in volta, a seconda delle necessità, in qualità di membri aggiuntivi, rappresentanti di Enti, Organizzazioni o ogni altra figura ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare. Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile ha il compito di coordinare le attività di protezione civile (previsione, prevenzione, pianificazione, soccorso e superamento dell'emergenza), in un'ottica di mutuo soccorso e partecipazione diffusa e di indirizzare le buone pratiche di protezione civile nel tempo, al fine di implementare e perfezionare via via il sistema locale ed intercomunale di protezione civile, mirando alla sicurezza dei cittadini, favorendo in particolare: 1. la diffusione della cultura di protezione civile, privilegiando in particolare le attività presso gli Istituti Scolastici; 2. la partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile attraverso momenti informativi ed esercitazioni; 3. l'adeguamento e la dotazione di mezzi, di risorse strumentali e di strutture di emergenza adeguate e strategiche per la gestione delle emergenze nell'ottica di ottimizzazione e condivisione delle stesse; 4. la gestione coordinata del volontariato di protezione civile incentivando e sostenendo i gruppi intercomunali di riferimento. Il Comitato Intercomunale inoltre: 1. collabora alla redazione del Piano di Emergenza Intercomunale, ne verifica l'aggiornamento e suggerisce implementazioni e miglioramenti alla luce delle esperienze e delle modifiche intercorse nel tempo; 2. verifica l'adeguatezza delle attrezzature e delle strutture disponibili per la Gestione Associata della funzione di protezione civile; 3. verifica l'applicazione della legislazione e delle direttive emanate in tema di protezione civile; 4. propone e valuta progetti ed attività finalizzate alla mitigazione dei rischi; 5. si preoccupa di valutare e reperire le risorse finanziarie al fine di garantire l'attuazione delle strategie e la funzionalità del servizio di protezione civile; 6. mantiene i rapporti con gli enti di scala sovralocale, in particolare con l'Ente Parco, la Prefettura, la Provincia ed il Centro Funzionale della Regione Abruzzo. Il Comitato si riunisce periodicamente, almeno semestralmente e con ricorrenza in caso di emergenze od eventi particolari che richiedano il coordinamento intercomunale. Il Comitato viene convocato formalmente dal Comune Capofila. Gli Uffici del Comune Capofila, assicurano le funzioni di segreteria, supporto organizzativo ed amministrativo alle attività e agli incontri del Comitato Intercomunale. **Art. 16 – Referente comunale di Protezione Civile** I Sindaci o loro delegati che presenziano al Comitato, nominano d'intesa il Referente Intercomunale di Protezione Civile. Il Referente Intercomunale di protezione civile svolge una funzione strategica di coordinamento tra i Comuni che aderiscono alla Gestione Associata di protezione civile, in particolare: 1. coordina le attività di protezione di livello intercomunale, in tempo ordinario e durante le emergenze; 2. mantiene i rapporti con le componenti locali, intercomunali, provinciali e regionali di protezione civile; 3. tiene informato il Comitato circa iniziative, progetti, novità riguardanti la protezione civile; 4. raccoglie suggerimenti, proposte, stimoli in tema di protezione civile, propone e sottopone all'attenzione del Comitato iniziative, progetti ed attività strategiche in materia...omissis...";

PRESO ATTO del nuovo schema di convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ), predisposto dall'Ufficio Tecnico, composto da n. 18 (diciotto) articoli, allegato al presente atto;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento amministrativo consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che sul sito istituzionale internet dell'Ente saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione inerente il presente provvedimento amministrativo;

VISTA la Legge n. 225 del 24.02.1992 ad oggetto "istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 in attuazione della Legge n. 59 del 15.03.1997 ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L.R. n. 72 del 30.12.1993 "disciplina delle attività regionali di protezione civile";

VISTO il D.L. n. 59 del 15.05.2012 convertito dalla Legge n. 100 del 12.07.2012 ad oggetto "disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTA la DGR n. 19 del 13.01.2015 ad oggetto: "Piani comunali di emergenza di livello comunale ed intercomunale. Approvazione Linee Guida";

VISTA la DGR n. 340 del 05.05.2015 ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione";

VISTA la DGR n. 965 del 23.11.2015 ad oggetto "Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali";

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 del 18.08.2000 TESTO UNICO;

Con voti unanimi;

#### DELIBERA

DI CONSIDERARE tutto quanto in premessa, come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI ADEGUARE esclusivamente la convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella

Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ) approvata con la succitata Deliberazione C.C. n. 34/2012, esecutiva:

- 1) aggiornando i nominativi dei Sindaci i ogni singolo Comune associato;
- 2) aggiornando le premesse introducendo le nuove normative vigenti in materia;
- 3) modificando l'**art. 1 – Oggetto della convenzione** nel modo seguente: *"...omissis...**Art. 1 – Oggetto della convenzione** Con la presente convenzione si conferisce la delega al Comune di Pescasseroli (AQ), di seguito denominato "Comune" che accetta, delle funzioni amministrative e servizi in materia di protezione civile...omissis..."*;
- 4) eliminando l'**art. 7 – Direttive e regolamenti per lo svolgimento delle funzioni e l'erogazione dei servizi in materia di castasto**;
- 5) modificando l'**art. 11 – Dotazione di personale** nel modo seguente: *"...omissis **Art. 10 – Dotazione di personale** Le funzioni amministrative e operative concernenti la gestione della delega in materia di protezione civile saranno esercitate nell'ambito del competente servizio del Comune di Pescasseroli (AQ) avvalendosi anche delle associazioni di volontariato operanti sul territorio e convenzionate...omissis..."*;
- 6) introducendo il **Capo IV – Comitato Intercomunale di Protezione Civile** con i relativi **art. 15 – Istituzione, composizione e compiti del Comitato Intercomunale di Protezione Civile** e **art. 16 – Referente comunale di Protezione Civile** nel modo seguente: *"...omissis...**Capo IV – Comitato Intercomunale di Protezione Civile. Art. 15 – Istituzione, composizione e compiti del Comitato Intercomunale di Protezione Civile** E' istituito il Comitato Intercomunale di Protezione Civile al fine di assicurare la direzione unitaria e il coordinamento delle attività di protezione civile nell'ambito del territorio intercomunale. Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile è composto da: 1. I Sindaci dei Comuni aderenti alla Gestione Associata o loro delegati in materia di protezione civile; 2. Il Referente Intercomunale della Gestione Associata di protezione civile; 3. I Coordinatori delle Organizzazioni di Protezione Civile formalmente convenzionate con i Comuni aderenti alla Gestione Associata. E' facoltà del Comitato invitare a partecipare ai lavori dello stesso, di volta in volta, a seconda delle necessità, in qualità di membri aggiuntivi, rappresentanti di Enti, Organizzazioni o ogni altra figura ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare. Il Comitato Intercomunale di Protezione Civile ha il compito di coordinare le attività di protezione civile (previsione, prevenzione, pianificazione, soccorso e superamento dell'emergenza), in un'ottica di mutuo soccorso e partecipazione diffusa e di indirizzare le buone pratiche di protezione civile nel tempo, al fine di implementare e perfezionare via via il sistema locale ed intercomunale di protezione civile, mirando alla sicurezza dei cittadini, favorendo in particolare: 1. la diffusione della cultura di protezione civile, privilegiando in particolare le attività presso gli Istituti Scolastici; 2. la partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile attraverso momenti informativi ed esercitazioni; 3. l'adeguamento e la dotazione di mezzi, di risorse strumentali e di strutture di emergenza adeguate e strategiche per la gestione delle emergenze nell'ottica di ottimizzazione e condivisione delle stesse; 4. la gestione coordinata del volontariato di protezione civile incentivando e sostenendo i gruppi intercomunali di riferimento. Il Comitato Intercomunale inoltre: 1. collabora alla redazione del Piano di Emergenza Intercomunale, ne verifica l'aggiornamento e suggerisce implementazioni e*

miglioramenti alla luce delle esperienze e delle modifiche intercorse nel tempo; 2. verifica l'adeguatezza delle attrezzature e delle strutture disponibili per la Gestione Associata della funzione di protezione civile; 3. verifica l'applicazione della legislazione e delle direttive emanate in tema di protezione civile; 4. propone e valuta progetti ed attività finalizzate alla mitigazione dei rischi; 5. si preoccupa di valutare e reperire le risorse finanziarie al fine di garantire l'attuazione delle strategie e la funzionalità del servizio di protezione civile; 6. mantiene i rapporti con gli enti di scala sovralocale, in particolare con l'Ente Parco, la Prefettura, la Provincia ed il Centro Funzionale della Regione Abruzzo. Il Comitato si riunisce periodicamente, almeno semestralmente e con ricorrenza in caso di emergenze od eventi particolari che richiedano il coordinamento intercomunale. Il Comitato viene convocato formalmente dal Comune Capofila. Gli Uffici del Comune Capofila, assicurano le funzioni di segreteria, supporto organizzativo ed amministrativo alle attività e agli incontri del Comitato Intercomunale. **Art. 16 – Referente comunale di Protezione Civile** I Sindaci o loro delegati che presenziano al Comitato, nominano d'intesa il Referente Intercomunale di Protezione Civile. Il Referente Intercomunale di protezione civile svolge una funzione strategica di coordinamento tra i Comuni che aderiscono alla Gestione Associata di protezione civile, in particolare: 1. coordina le attività di protezione di livello intercomunale, in tempo ordinario e durante le emergenze; 2. mantiene i rapporti con le componenti locali, intercomunali, provinciali e regionali di protezione civile; 3. tiene informato il Comitato circa iniziative, progetti, novità riguardanti la protezione civile; 4. raccoglie suggerimenti, proposte, stimoli in tema di protezione civile, propone e sottopone all'attenzione del Comitato iniziative, progetti ed attività strategiche in materia...omissis...”;

DI APPROVARE, come in effetti approva, la nuova “Convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ)” composto da n. 18 (diciotto) articoli di che trattasi, che è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI AUTORIZZARE, per le motivazioni di cui in narrativa, il Sindaco pro-tempore del Comune di Pescasseroli (AQ) alla sottoscrizione della succitata convenzione;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio di competenza;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, sul sito istituzionale internet dell'Ente saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione inerente il presente provvedimento amministrativo.

PREMESSO che:

- la protezione civile più che una struttura è una "funzione" definita come un complesso di attività finalizzate alla sicurezza e alla tutela dei cittadini, dei beni e dell'ambiente colpiti da eventi o calamità naturali connesse con l'attività dell'uomo, nonché alla previsione e prevenzione dei diversi rischi a cui è soggetto un territorio.
- la Legge n. 225 del 24.02.1992 istituisce il "Servizio" Nazionale di Protezione Civile, ovvero una rete di competenze affidate al concorso di più Enti e strutture coordinate tra loro; per tale motivo viene usata la definizione "Sistema di protezione civile";
- le caratteristiche principali del nostro sistema nazionale sono la trasversalità e la sussidiarietà; i compiti sono assolti da più componenti che operano sul territorio;
- tale sistema integrato coinvolge: lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni; le strutture operative sono il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Forze armate e di Polizia, il Corpo Forestale dello Stato, i Servizi tecnici nazionali, la Croce Rossa, le Organizzazioni di volontariato, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino;
- l'art. 15 della Legge n. 225/1992 citata individua nel Sindaco l'autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;
- il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 in attuazione della Legge n. 59 del 15.03.1997, conferisce alle Regione ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.lgs n. 112/1998 citato attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- la L.R. n. 72 del 30.12.1993 istituisce la "disciplina delle attività regionali di protezione civile";

VISTO il D.L. n. 59 del 15.05.2012 convertito dalla Legge n. 100 del 12.07.2012: disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, all'art. "attività e compiti di protezione civile" al punto 6 prescrive che "I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile";

DATO ATTO che:

- tutti i Comuni italiani sono tenuti a redigere ed approvare in Consiglio Comunale il proprio Piano di Emergenza di Protezione Civile;
- i Comuni devono provvedere inoltre alla verifica e all'aggiornamento costante dei propri Piani;
- l'attività di pianificazione dell'emergenza non si esaurisce con la stesura di un documento ma deve prevedere un'attività integrata costante che inglobi e coordini tutti gli aspetti di Protezione Civile di livello locale;



RICHIAMATA la DGR n. 19 del 13.01.2015 con la quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad approvare le Linee Guida dei Piani Comunali di Emergenza di livello comunale ed intercomunale;

RICHIAMATA la DGR n. 340 del 05.05.2015 della Regione Abruzzo "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione", e successiva DGR n. 965 del 23.11.2015 "Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali", ha definito il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento;

VISTO che il Comune di Pescasseroli (AQ) a decorrenza dalla data del .01.03.2013 ha aderito alla convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile tra i Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale Centrale Unica di Committenza Servizio Tecnico Lavori Pubblici N. 3 del 28.03.2017, esecutiva, con la quale si provvedeva ad aggiudicare, definitivamente, al Professionista **Arch. Angelo Campoleoni**, con sede in Leggiuno (VA), Via Venezia, 14, per un importo complessivo di **Euro 11.840,00** (undicimilaottocentoquaranta/00) al netto di CNPAIA, Oneri accessori ed IVA 22%, l'incarico professionale di redazione del Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi nei territori dei Comuni di Pescasseroli (AQ), Barrea (AQ), Civitella Alfedena (AQ), Villetta Barrea (AQ) e Opi (AQ);

RICHIAMATO il Contratto-Disciplinare d'incarico professionale per Segretario Comunale giusto Rep. N. 333/2017 del 28.04.2007, stipulata tra il Comune di Pescasseroli (AQ) ed il professionista, regolarmente registrato in Avezzano (AQ) presso il competente ufficio finanziario in data 28.04.2017 al N. 1531 Serie 1T;

VISTO che il tecnico incaricato **Arch. Angelo Campoleoni**, con sede in Leggiuno (VA), Via Venezia, 14, in virtù del succitato provvedimento dirigenziale di incarico professionale ha redatto, nel rispetto dei termini previsti dal succitato Contratto-Disciplinare d'incarico professionale giusto Rep. N. 333/2017, il Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi prescritto dalle Linee Guida della Regione Abruzzo approvate con DGR n. 19 del 13.01.2015, provvedendo alla trasmissione dei relativi atti tecnico-grafici, redatti in data Ottobre 2017 ed acclarati agli atti comunali in data 23.10.2017, e precisamente:

A) PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE:

- a. Relazione di Piano;
- b. Tav. 1 – Inquadramento, Risorse ed Infrastrutture;
- c. Tav. 2 – Rischi Territoriali;

B) PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - Comune di Pescasseroli (AQ):

- a. Relazione di Piano;
- b. Tav. 1PE – Inquadramento, Risorse ed Infrastrutture;
- c. Tav. 2PE – Rischi Territoriali;

CONSIDERATO che il Piano di Protezione Civile:

- è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di calamità naturali e di origine antropiche comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso;
- ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e fornire assistenza alla popolazione colpita;
- è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea;
- rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di approvare il Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non è necessario il parere di regolarità contabile non producendo lo stesso riflessi di carattere finanziario;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento amministrativo consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che sul sito istituzionale internet dell'Ente saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione inerente il presente provvedimento amministrativo;

VISTA la Legge n. 225 del 24.02.1992 ad oggetto "istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 in attuazione della Legge n. 59 del 15.03.1997 ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L.R. n. 72 del 30.12.1993 "disciplina delle attività regionali di protezione civile";

VISTO il D.L. n. 59 del 15.05.2012 convertito dalla Legge n. 100 del 12.07.2012 ad oggetto "disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTA la DGR n. 19 del 13.01.2015 ad oggetto: "Piani comunali di emergenza di livello comunale ed intercomunale. Approvazione Linee Guida";

VISTA la DGR n. 340 del 05.05.2015 ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Precisazione delle competenze e dei programmi di realizzazione";

VISTA la DGR n. 965 del 23.11.2015 ad oggetto "Riformulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali";

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 del 18.08.2000 TESTO UNICO;

Con voti unanimi;

## DELIBERA

DI CONSIDERARE tutto quanto in premessa, come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE, come in effetti approva, il Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi, redatto dal tecnico incaricato **Arch. Angelo Campoleoni**, con sede in Leggiuno (VA), Via Venezia, 14, presentato in data 22.10.2017 ed acclarati agli atti comunali in data 23.10.2017, compendiato degli elaborati tecnico-grafici prescritti dalle Linee Guida della Regione Abruzzo approvate con DGR n. 19 del 13.01.2015, e precisamente:

A) PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE:

- a. Relazione di Piano;
- b. Tav. 1 – Inquadramento, Risorse ed Infrastrutture;
- c. Tav. 2 – Rischi Territoriali;

B) PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - Comune di Pescasseroli (AQ):

- a. Relazione di Piano;
- b. Tav. 1PE – Inquadramento, Risorse ed Infrastrutture;
- c. Tav. 2PE – Rischi Territoriali;

DI PREVEDERE per i contenuti del Piano costante e programmato aggiornamento;

DI RENDERE esecutivo il Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi, quale strumento pianificatorio delle emergenze e degli eventi calamitosi;

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale l'approvazione dei successivi aggiornamenti speditivi al Piano;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Tecnico di porre in essere i successivi adempimenti procedurali connessi al presente provvedimento con trasmissione dello stesso Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi per la valutazioni ed eventuali osservazioni del caso agli Enti interessati e coinvolti;

DI PRENDERE ATTO che per il coinvolgimento dei Referenti della Funzioni del Comune di Pescasseroli (AQ) è necessario provvedere ad un'adeguata azione formativa ed informativa;

DI DISPORRE la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Piano di emergenza e coordinamento intercomunale di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi approvato anche mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Pescasseroli (AQ);

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio di competenza;

DI DARE ATTO, quindi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il presente provvedimento, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, e quindi non da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sul sito istituzionale internet dell'Ente saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione inerente il presente provvedimento amministrativo.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**  
**Geom. Del Principe Mario**

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile**  
**Dott.ssa D'Addezio Cecilia**

IL PRESIDENTE

*Ferdinando Poggio*

IL SEGRETARIO

*Anna Bai*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 6794

li 27.12.2017

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE

*Bazzano Reno*

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)  
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Anna Bai*

---